

Contrasto all'inflazione: la Distribuzione Moderna prosegue il suo impegno

Al progetto del Governo "Trimestre anti-inflazione" mancato appoggio dal settore dell'industria di trasformazione

Milano, 3 agosto 2023 – I dati diffusi da Istat relativi alle vendite al dettaglio del mese di giugno evidenziano un incremento tendenziale a valore del +3,6%, al quale corrisponde un calo a volume del -3,5%.

"Nonostante la crescita dei prezzi stia rallentando, i consumi continuano a rimanere in terreno negativo per quanto riguarda i volumi di vendita, a causa degli effetti inflattivi e dell'incertezza che hanno caratterizzato i mesi scorsi", ha commentato **Carlo Alberto Buttarelli, Presidente di Federdistribuzione**.

*"L'andamento negativo dei consumi, soprattutto nel comparto alimentare, continua a destare preoccupazione, facendo registrare un significativo calo dei volumi di vendita. Negli ultimi diciotto mesi le aziende della Distribuzione Moderna si sono impegnate in uno sforzo straordinario, con l'obiettivo di sostenere le famiglie, per frenare il più possibile l'impatto inflattivo al consumo derivante dai rincari dei prezzi di produzione, comprimendo in maniera significativa i propri margini. Un impegno che continuerà anche nei prossimi mesi e che sta proseguendo con azioni concrete, come **l'iniziativa 'Dedicata a te'**, la carta istituita dal Governo a sostegno delle famiglie più fragili e a basso reddito per l'acquisto di beni di prima necessità. **La Distribuzione Moderna sta collaborando con il Governo sul progetto di un 'Trimestre anti-inflazione', dichiarando la propria disponibilità a firmare un protocollo, su un paniere di prodotti a prezzi calmierati, che assumerebbe maggiore efficacia se condiviso anche con il settore della trasformazione industriale. Da mesi chiediamo all'industria di mostrare senso di responsabilità verso le famiglie, abbassando, laddove possibile, i propri listini di vendita. Ancora una volta l'industria di trasformazione, sollevando argomentazioni pretestuose e strumentali, si dichiara indisponibile a sottoscrivere l'accordo. La Distribuzione Moderna, invece, conferma la volontà di continuare nella collaborazione con il Governo, per ricercare comunque possibili forme che consentano di contrastare l'inflazione, a tutela di famiglie e consumi"***.

Per ulteriori informazioni - Federdistribuzione:

Marco Magli – Direttore Comunicazione
Tel. 02-89075150 - comunicazione@federdistribuzione.it

Alessandro Fuso – Ufficio Stampa
Cell. 335-1046145 - ufficiostampa@federdistribuzione.it

Alessandra Perrucchini – Wonder Comunicazione
Cell. 340-4212323 - ufficiostampa@wondercomunicazione.net

Federdistribuzione, da oltre sessant'anni, riunisce e rappresenta le aziende della Distribuzione Moderna, alimentare e non alimentare, che operano con reti di negozi fisici e attraverso i nuovi canali digitali. Le imprese associate a Federdistribuzione realizzano un giro d'affari di 74,5 miliardi di euro (di cui 10,7 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 53% del totale fatturato della Distribuzione Moderna; hanno una rete distributiva di oltre 17.400 punti vendita (di cui 7.600 in franchising), danno occupazione a più di 225.000 addetti e rappresentano il 32% del valore dei consumi commercializzabili. Federdistribuzione è operativa a livello locale, nazionale ed europeo con attività mirate a creare le migliori condizioni per favorire la crescita delle aziende e per contribuire allo sviluppo economico del Paese.